



Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado Gonnosfanadiga


"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia."



da... "Diario di scuola" (2008)
Daniel Pennac



Anno Scolastico 2017-2018



Relazione Finale

P.T.O.F.

VALUTAZIONE - AUTOVALUTAZIONE

AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL COLLEGIO DOCENTI

dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga

Docenti Funzioni Strumentali

Altea Maria Ernesta

Caddeo Fabiola

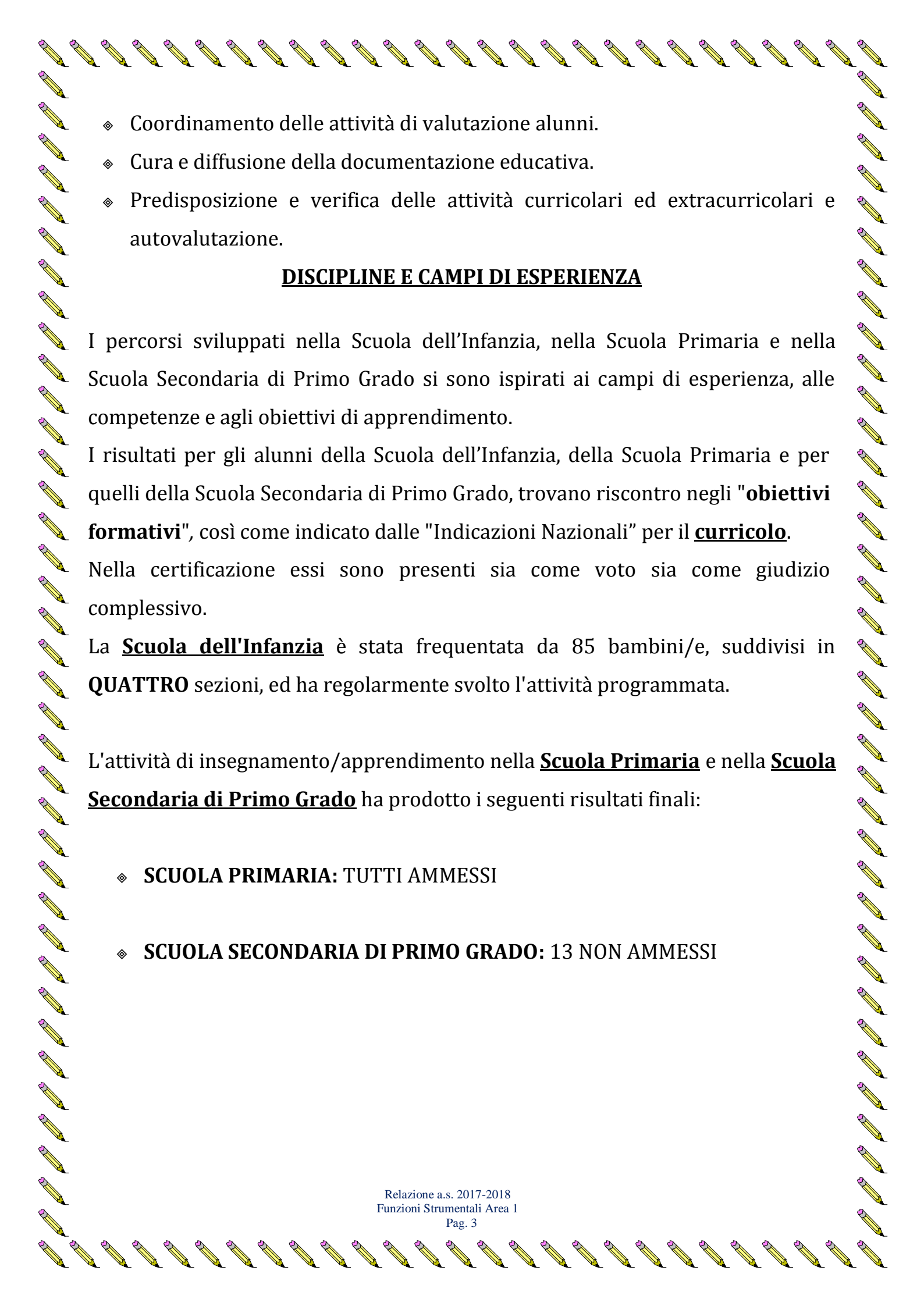
Ruggiero Simona

PRIMA PARTE

L'incarico per svolgere la funzione strumentale relativa all' "**Area 1 - Gestione del PTOF, CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO** " per l'anno scolastico 2017-2018, è stato conferito alle docenti sopraindicate, a domanda, con comunicazione del Dirigente Scolastico e designazione del Collegio Docenti, in applicazione degli articoli 28 e 33 del C.C.N.L. del 29.11.07 e dall'art. 37 del C.C.N.I. del 31.08.1999.

Le azioni riferibili all'**Area 1** sono:

- ◆ Coordinamento delle attività del PTOF e del Curricolo verticale.
- ◆ Coordinamento delle progettazioni curricolari ed extracurricolari.
- ◆ Coordinamento dei rapporti scuola e famiglia.
- ◆ Coordinamento verifica delle attività PTOF, monitoraggio e diffusione dati.
- ◆ Verifica e valutazione in itinere e finale delle attività dell'Istituto.

- 
- ◇ Coordinamento delle attività di valutazione alunni.
 - ◇ Cura e diffusione della documentazione educativa.
 - ◇ Predisposizione e verifica delle attività curricolari ed extracurricolari e autovalutazione.

DISCIPLINE E CAMPI DI ESPERIENZA

I percorsi sviluppati nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sono ispirati ai campi di esperienza, alle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

I risultati per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e per quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado, trovano riscontro negli "**obiettivi formativi**", così come indicato dalle "Indicazioni Nazionali" per il **curricolo**.

Nella certificazione essi sono presenti sia come voto sia come giudizio complessivo.

La **Scuola dell'Infanzia** è stata frequentata da 85 bambini/e, suddivisi in **QUATTRO** sezioni, ed ha regolarmente svolto l'attività programmata.

L'attività di insegnamento/apprendimento nella **Scuola Primaria** e nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** ha prodotto i seguenti risultati finali:

- ◇ **SCUOLA PRIMARIA: TUTTI AMMESSI**
- ◇ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 13 NON AMMESSI**

RIEPILOGO PROVE ESAME 2018

CORSI A - B - C

VOTO	ORALE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE	FINALE
10	16	7	12	1	6*
9	3	10	6	6	9
8	6	12	5	8	10
7	9	8	7	7	6
6	5	2	3	10	8
5			1	7	
4			3		
3			1		
2			1		

* Numero 1= 10 con lode



SITUAZIONE RELATIVA ALL' INCLUSIVITÀ

L'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga opera in un'ottica inclusiva e secondo le norme di legge, risultano pertanto a regime le prassi inerenti la presa in carico degli alunni certificati da enti esterni (operatori socio-sanitari) e dagli stessi consigli di sezione, di intersezione e di classe. Ad ogni modo ogni alunno è accolto nella sua specificità e incluso nel contesto scuola.

Alla fine di questo anno scolastico emerge la seguente situazione:

- La Sezione **SCUOLA DELL'INFANZIA** ha costantemente portato avanti attività di osservazione nei confronti di tutti gli alunni.
- La Sezione **SCUOLA PRIMARIA** ha portato avanti attività di osservazione, rilevazione con conseguente presa in carico, per cui durante l'anno scolastico si sono adottate le necessarie misure previste dalla normativa vigente e sono stati elaborati nuovi pdp.
- La Sezione **SCUOLA SECONDARIA** ha periodicamente confermato le misure previste dai singoli pdp per gli alunni dsa, ha operato con le classi prime, elaborando nuovi pdp, e ha razionalizzato la presa in carico degli alunni bes, in particolare di quelli privi di diagnosi.

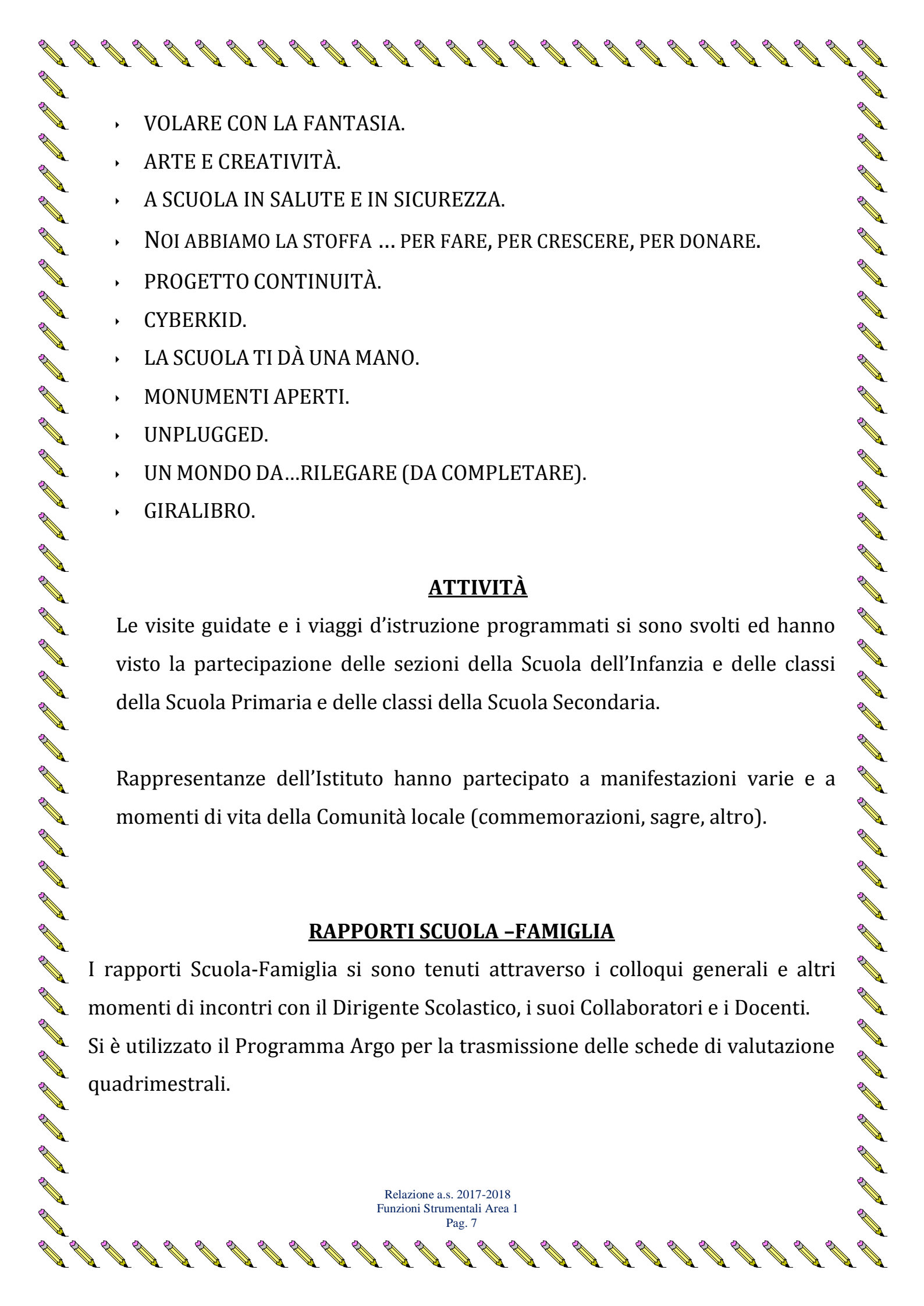


PROGETTI

La didattica per progetti anche quest'anno ha avuto il suo spazio nell'Offerta Formativa del nostro Istituto, permettendo di rispondere a domande diffuse tra gli alunni e le famiglie ed ha impegnato i docenti in attività nuove e interessanti.

ELENCO PROGETTI

- CONCORSO LETTERARIO “Ragazzi provateci...” Seconda Edizione.
- FESTE INSIEME.
- MANGIANDO S'IMPARA.
- HAPPY ENGLISH.
- BIMBI INFORMA...TIZZATI.
- MUOVIAMOCI UN PÒ...
- PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO D'ITALIANO.
- PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA.
- IO E L'AMBIENTE IN CUI VIVO.
- ITALIANO E MATEMATICA...A CLASSI APERTE.
- AGENTE 0011.
- PROVIAMOCI.
- CERAMICA.
- TUTTI A ISCOL@.
- PROGETTO ERASMUS + “COSMOPOLITISMO DIGITALE”.
- JOY OF MOVING.
- GIOCO E SPORT.
- AMICO LIBRO.
- LEGGERE PER PIACERE.
- SCUOLA CHE EMOZIONE.
- MINISEBALL.

- 
- VOLARE CON LA FANTASIA.
 - ARTE E CREATIVITÀ.
 - A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA.
 - NOI ABBIAMO LA STOFFA ... PER FARE, PER CRESCERE, PER DONARE.
 - PROGETTO CONTINUITÀ.
 - CYBERKID.
 - LA SCUOLA TI DÀ UNA MANO.
 - MONUMENTI APERTI.
 - UNPLUGGED.
 - UN MONDO DA...RILEGARE (DA COMPLETARE).
 - GIRALIBRO.

ATTIVITÀ

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione programmati si sono svolti ed hanno visto la partecipazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria.

Rappresentanze dell'Istituto hanno partecipato a manifestazioni varie e a momenti di vita della Comunità locale (commemorazioni, sagre, altro).

RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

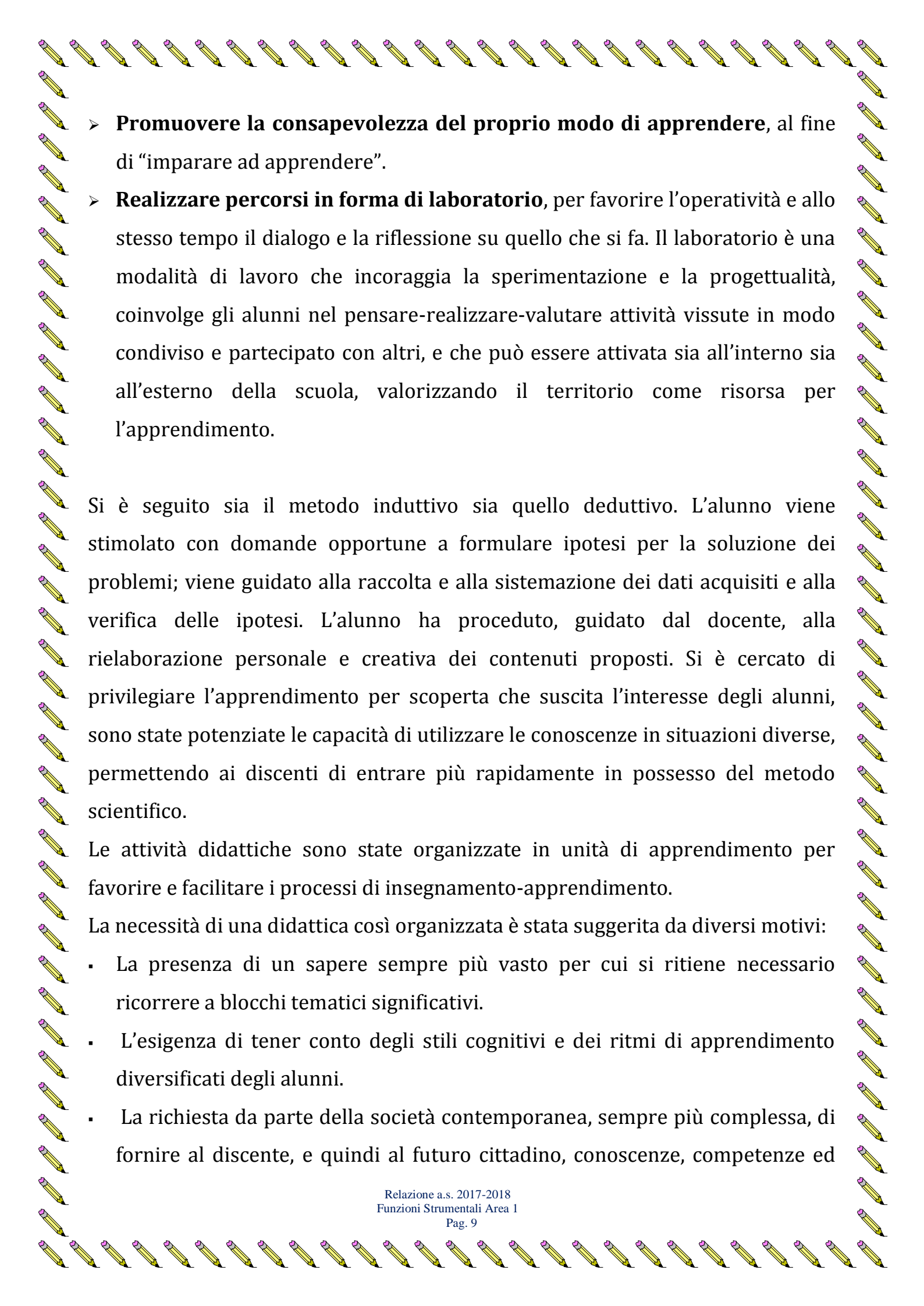
I rapporti Scuola-Famiglia si sono tenuti attraverso i colloqui generali e altri momenti di incontri con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori e i Docenti.

Si è utilizzato il Programma Argo per la trasmissione delle schede di valutazione quadrimestrali.

METODOLOGIA

“Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine sono state individuate, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo”.

- **Valorizzare l'esperienza** e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, al di là dell'integrazione sociale, devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.
- **Favorire l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo.

- 
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di “imparare ad apprendere”.
 - **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all’interno sia all’esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l’apprendimento.

Si è seguito sia il metodo induttivo sia quello deduttivo. L’alunno viene stimolato con domande opportune a formulare ipotesi per la soluzione dei problemi; viene guidato alla raccolta e alla sistemazione dei dati acquisiti e alla verifica delle ipotesi. L’alunno ha proceduto, guidato dal docente, alla rielaborazione personale e creativa dei contenuti proposti. Si è cercato di privilegiare l’apprendimento per scoperta che suscita l’interesse degli alunni, sono state potenziate le capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni diverse, permettendo ai discenti di entrare più rapidamente in possesso del metodo scientifico.

Le attività didattiche sono state organizzate in unità di apprendimento per favorire e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento.

La necessità di una didattica così organizzata è stata suggerita da diversi motivi:

- La presenza di un sapere sempre più vasto per cui si ritiene necessario ricorrere a blocchi tematici significativi.
- L’esigenza di tener conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento diversificati degli alunni.
- La richiesta da parte della società contemporanea, sempre più complessa, di fornire al discente, e quindi al futuro cittadino, conoscenze, competenze ed

abilità che ne esaltino le capacità e siano in grado di fargli affrontare la società tecnologica e mediatica con i necessari strumenti e con la predisposizione razionale a ragionare in modo complesso e problematico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva si sono realizzati sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, è stata accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Comportamento e rapporti interpersonali.
- Frequenza regolare.
- Impegno e partecipazione.
- Conoscenza e comprensione.
- Capacità di effettuare analisi e sintesi.
- Capacità di operare collegamenti logici appropriati e secondo il proprio stile cognitivo.
- Applicazione delle conoscenze.
- Conseguimento degli obiettivi.
- Competenze acquisite.



AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL COLLEGIO DOCENTI

dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga

Docenti Funzioni Strumentali

Altea Maria Ernesta

Caddeo Fabiola

Ruggiero Simona

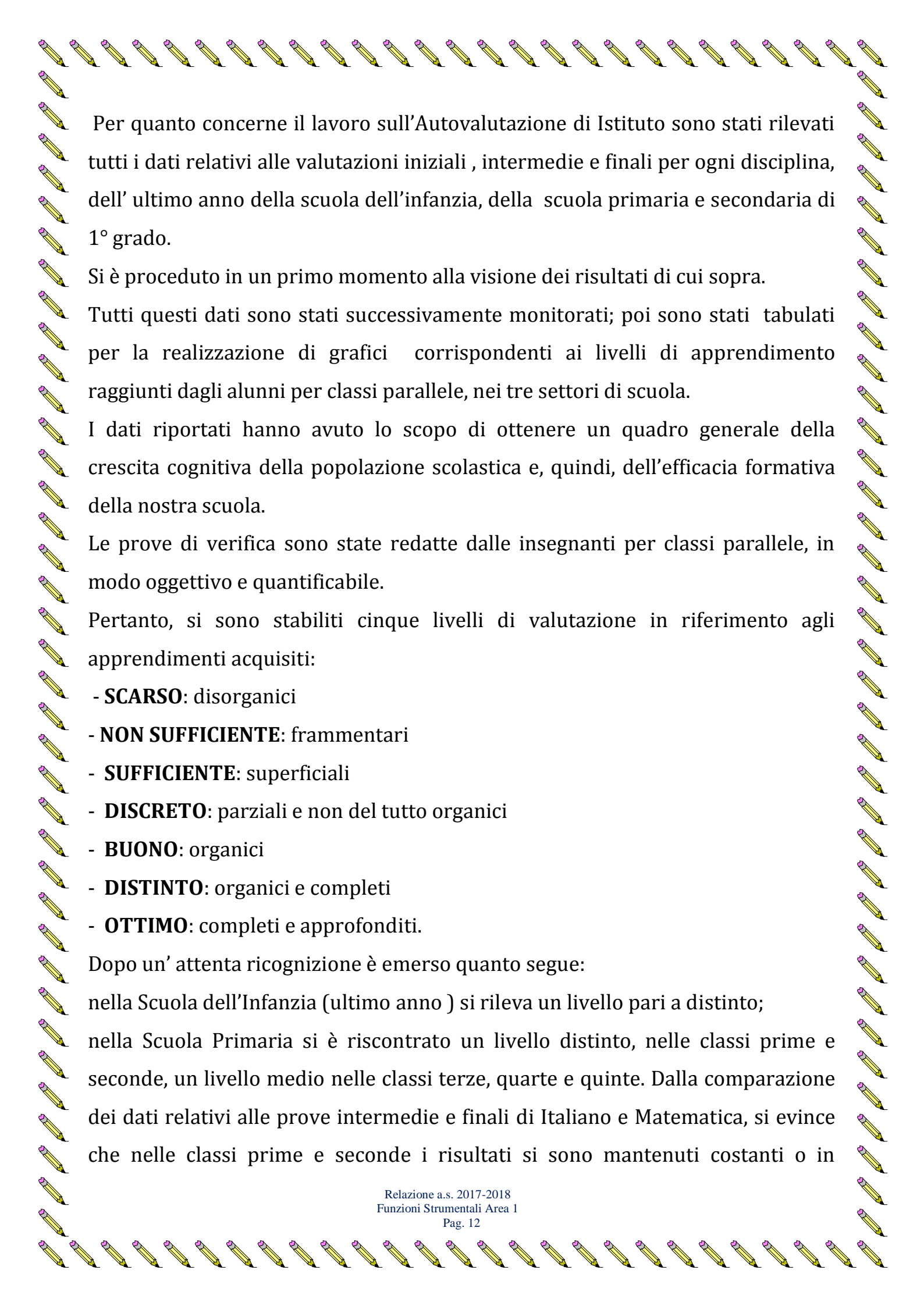
SECONDA PARTE

Le sottoscritte ALTEA MARIA ERNESTA, CADDEO FABIOLA e RUGGIERO SIMONA, sono state incaricate dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2017-2018 quali Funzioni Strumentali per la **gestione del Ptof , Continuità, Curricolo Verticale, Valutazione ed Autovalutazione di Istituto .**

Le suddette hanno lavorato inizialmente sugli esiti della restituzione dei risultati delle prove Invalsi dell'anno 2016-2017 dell'Istituto Comprensivo confrontati, oltre che su territorio nazionale, anche sulle diverse aree geografiche; si è proceduto a una prima lettura dei risultati che hanno evidenziato le caratteristiche principali della nostra scuola. Sulla base di tali risultati si è cercato di focalizzare l'attenzione su tutti i punti di forza e i punti di criticità del nostro istituto .

Si è poi proceduto all'aggiornamento del PTOF e in riferimento al CURRICOLO d'Istituto ci si è posti come finalità quella di dover cogliere e promuovere le relazioni esistenti tra i vari contesti di vita dell' alunno affinché interagiscano tra loro per favorire e creare le migliori occasioni di crescita attraverso un percorso formativo e continuo e il raggiungimento di un equilibrio emotivo , affettivo ed intellettuale.

L'azione educativa, pertanto, si è concentrata particolarmente su progetti che hanno sviluppato sempre più la continuità orizzontale e quella verticale.



Per quanto concerne il lavoro sull'Autovalutazione di Istituto sono stati rilevati tutti i dati relativi alle valutazioni iniziali , intermedie e finali per ogni disciplina, dell' ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Si è proceduto in un primo momento alla visione dei risultati di cui sopra.

Tutti questi dati sono stati successivamente monitorati; poi sono stati tabulati per la realizzazione di grafici corrispondenti ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per classi parallele, nei tre settori di scuola.

I dati riportati hanno avuto lo scopo di ottenere un quadro generale della crescita cognitiva della popolazione scolastica e, quindi, dell'efficacia formativa della nostra scuola.

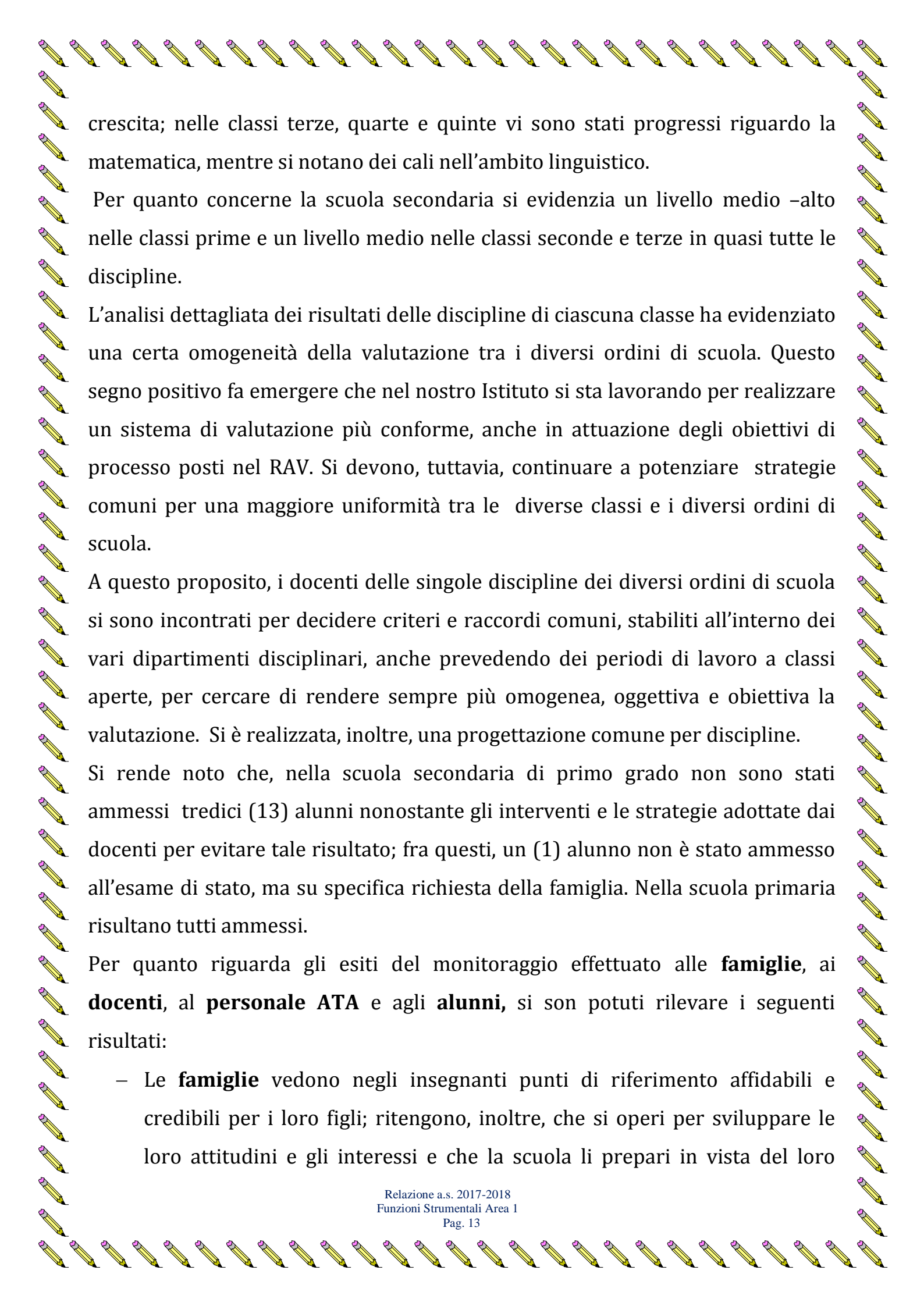
Le prove di verifica sono state redatte dalle insegnanti per classi parallele, in modo oggettivo e quantificabile.

Pertanto, si sono stabiliti cinque livelli di valutazione in riferimento agli apprendimenti acquisiti:

- **SCARSO**: disorganici
- **NON SUFFICIENTE**: frammentari
- **SUFFICIENTE**: superficiali
- **DISCRETO**: parziali e non del tutto organici
- **BUONO**: organici
- **DISTINTO**: organici e completi
- **OTTIMO**: completi e approfonditi.

Dopo un' attenta ricognizione è emerso quanto segue:

nella Scuola dell'Infanzia (ultimo anno) si rileva un livello pari a distinto;
nella Scuola Primaria si è riscontrato un livello distinto, nelle classi prime e seconde, un livello medio nelle classi terze, quarte e quinte. Dalla comparazione dei dati relativi alle prove intermedie e finali di Italiano e Matematica, si evince che nelle classi prime e seconde i risultati si sono mantenuti costanti o in



crescita; nelle classi terze, quarte e quinte vi sono stati progressi riguardo la matematica, mentre si notano dei cali nell'ambito linguistico.

Per quanto concerne la scuola secondaria si evidenzia un livello medio -alto nelle classi prime e un livello medio nelle classi seconde e terze in quasi tutte le discipline.

L'analisi dettagliata dei risultati delle discipline di ciascuna classe ha evidenziato una certa omogeneità della valutazione tra i diversi ordini di scuola. Questo segno positivo fa emergere che nel nostro Istituto si sta lavorando per realizzare un sistema di valutazione più conforme, anche in attuazione degli obiettivi di processo posti nel RAV. Si devono, tuttavia, continuare a potenziare strategie comuni per una maggiore uniformità tra le diverse classi e i diversi ordini di scuola.

A questo proposito, i docenti delle singole discipline dei diversi ordini di scuola si sono incontrati per decidere criteri e raccordi comuni, stabiliti all'interno dei vari dipartimenti disciplinari, anche prevedendo dei periodi di lavoro a classi aperte, per cercare di rendere sempre più omogenea, oggettiva e obiettiva la valutazione. Si è realizzata, inoltre, una progettazione comune per discipline.

Si rende noto che, nella scuola secondaria di primo grado non sono stati ammessi tredici (13) alunni nonostante gli interventi e le strategie adottate dai docenti per evitare tale risultato; fra questi, un (1) alunno non è stato ammesso all'esame di stato, ma su specifica richiesta della famiglia. Nella scuola primaria risultano tutti ammessi.

Per quanto riguarda gli esiti del monitoraggio effettuato alle **famiglie**, ai **docenti**, al **personale ATA** e agli **alunni**, si son potuti rilevare i seguenti risultati:

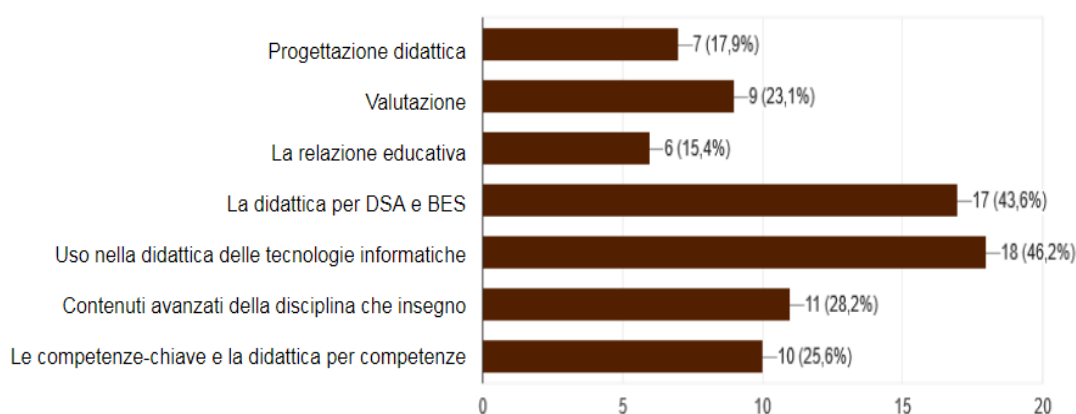
- Le **famiglie** vedono negli insegnanti punti di riferimento affidabili e credibili per i loro figli; ritengono, inoltre, che si operi per sviluppare le loro attitudini e gli interessi e che la scuola li prepari in vista del loro

futuro scolastico. Mostrano qualche preoccupazione nei confronti del comportamento di alcuni compagni e sostengono che le attrezzature e i laboratori non siano utilizzati in modo adeguato.

- Per quanto riguarda il **personale ATA**, non ci sono dati in merito.
- Gli **alunni** della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati invitati a rispondere a un questionario anonimo. Essi hanno valutato positivamente la scuola in generale e le attività proposte, gradiscono tutte le discipline. Dall'analisi dei dati si è rilevato, inoltre, che parecchi alunni dedicano poco tempo allo studio, praticano sport e hobby vari, guardano la TV volentieri ma, soprattutto nella secondaria, viene sottolineato il tempo destinato all'utilizzo del cellulare.
- Gli **insegnanti** mettono in evidenza una **forte criticità** nei confronti del clima di lavoro, della valorizzazione delle proprie competenze e in relazione alla direzione dell'istituzione scolastica.

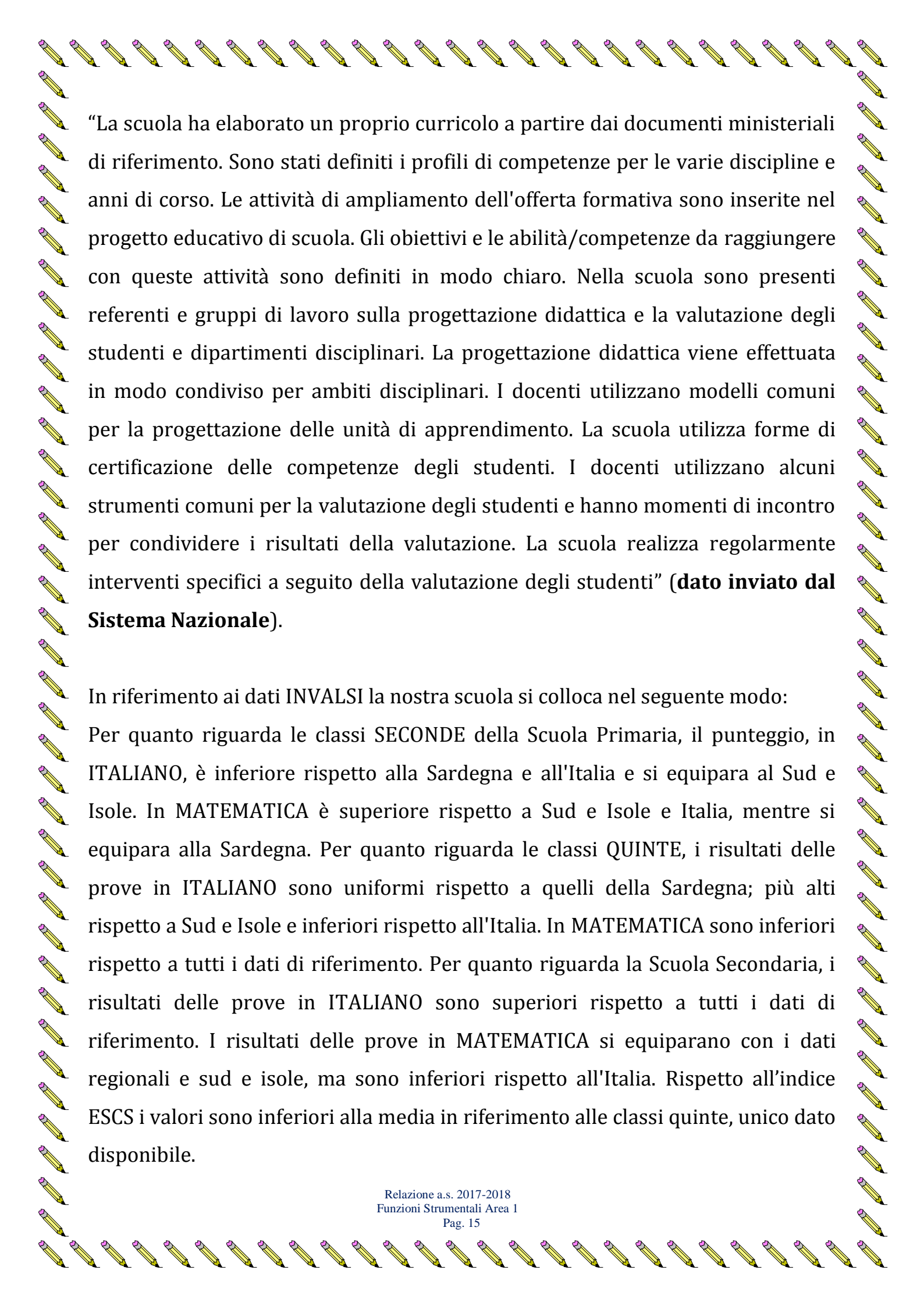
Le attività più frequenti riguardano i lavori degli studenti a piccoli gruppi e quelle in cui si richiede la partecipazione attiva degli alunni.

Per quanto riguarda le proposte sulla formazione, le scelte sono state così elaborate:



Si è provveduto all'aggiornamento del RAV.

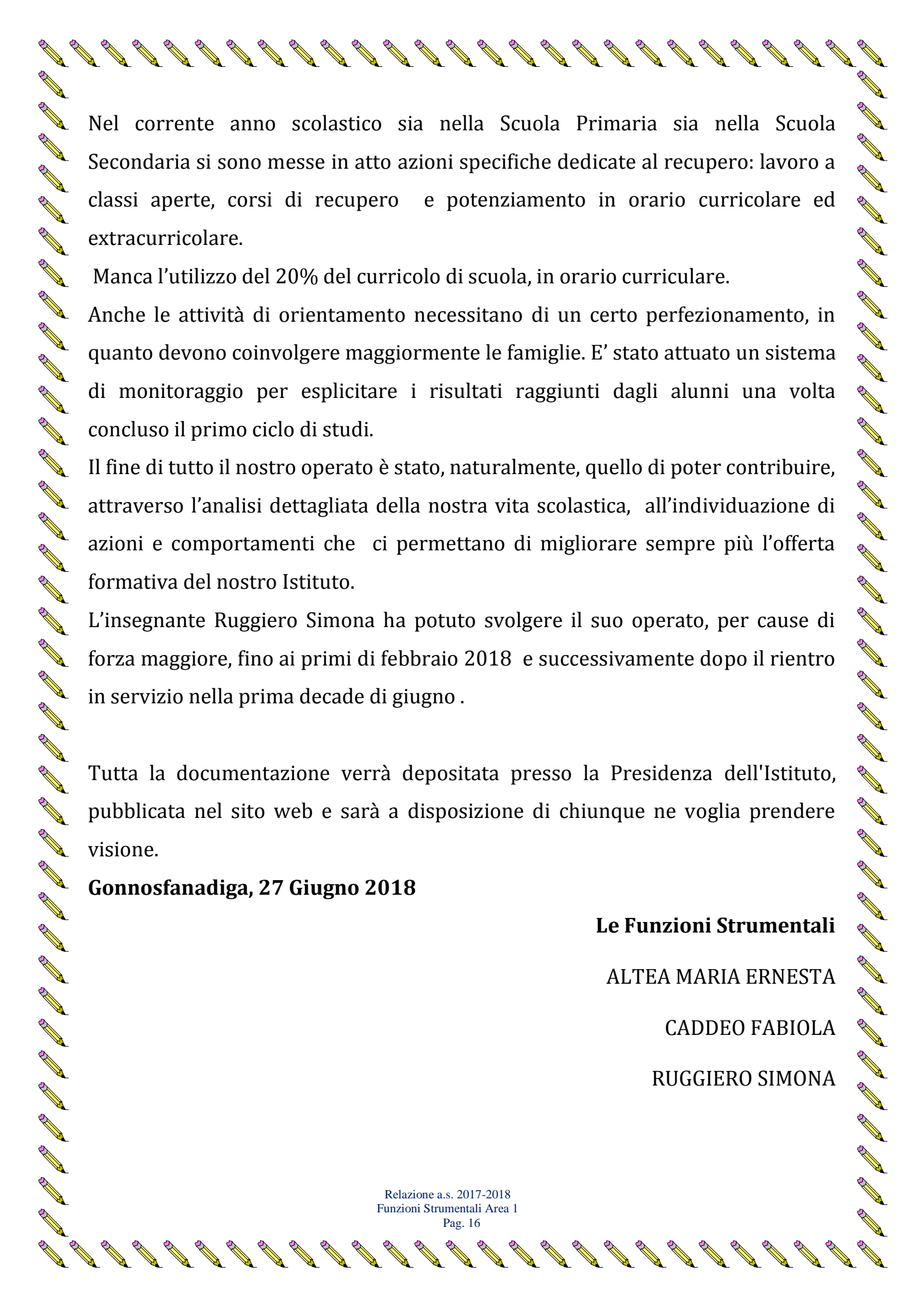
Per quanto riguarda l'elaborazione e i diversi aspetti del curriculum la nostra Scuola si colloca positivamente, così come segue:



“La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti” (**dato inviato dal Sistema Nazionale**).

In riferimento ai dati INVALSI la nostra scuola si colloca nel seguente modo:

Per quanto riguarda le classi SECONDE della Scuola Primaria, il punteggio, in ITALIANO, è inferiore rispetto alla Sardegna e all'Italia e si equipara al Sud e Isole. In MATEMATICA è superiore rispetto a Sud e Isole e Italia, mentre si equipara alla Sardegna. Per quanto riguarda le classi QUINTE, i risultati delle prove in ITALIANO sono uniformi rispetto a quelli della Sardegna; più alti rispetto a Sud e Isole e inferiori rispetto all'Italia. In MATEMATICA sono inferiori rispetto a tutti i dati di riferimento. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, i risultati delle prove in ITALIANO sono superiori rispetto a tutti i dati di riferimento. I risultati delle prove in MATEMATICA si equiparano con i dati regionali e sud e isole, ma sono inferiori rispetto all'Italia. Rispetto all'indice ESCS i valori sono inferiori alla media in riferimento alle classi quinte, unico dato disponibile.



Nel corrente anno scolastico sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria si sono messe in atto azioni specifiche dedicate al recupero: lavoro a classi aperte, corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Manca l'utilizzo del 20% del curricolo di scuola, in orario curricolare.

Anche le attività di orientamento necessitano di un certo perfezionamento, in quanto devono coinvolgere maggiormente le famiglie. E' stato attuato un sistema di monitoraggio per esplicitare i risultati raggiunti dagli alunni una volta concluso il primo ciclo di studi.

Il fine di tutto il nostro operato è stato, naturalmente, quello di poter contribuire, attraverso l'analisi dettagliata della nostra vita scolastica, all'individuazione di azioni e comportamenti che ci permettano di migliorare sempre più l'offerta formativa del nostro Istituto.

L'insegnante Ruggiero Simona ha potuto svolgere il suo operato, per cause di forza maggiore, fino ai primi di febbraio 2018 e successivamente dopo il rientro in servizio nella prima decade di giugno .

Tutta la documentazione verrà depositata presso la Presidenza dell'Istituto, pubblicata nel sito web e sarà a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione.

Gonnosfanadiga, 27 Giugno 2018

Le Funzioni Strumentali

ALTEA MARIA ERNESTA

CADDEO FABIOLA

RUGGIERO SIMONA